C.F. 09561061210

PEC: <u>aziendaconsortileaccc@pec.it</u> Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

Consiglio d'Amministrazione A.C.C.C. Verbale del 19.01.2024

Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione PIAO 2024-2026;
- 2. Approvazione schema di convenzione per utilizzo graduatoria da parte del Comune di Cardito;
- 3. Varie ed eventuali.

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 14.30 circa – presso la Casa Comunale Comune di Afragola in P.zza Municipio – si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, in seduta ordinaria, giusta convocazione Prt.G0000178/2024 del 17/01/2024, risultano presenti:

Carica	Nome e Cognome	Р	A
Presidente	Avv. Michele Emiliano	X	
Vice Presidente	Prof. Antonio Pannone	X	
Componente	Ing. Giuseppe Cirillo	Į.	A
Segretario Verbalizzante/Direttore Generale	Dott. Umberto Setola	X	

Il Presidente del CDA, che assume la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione con i saluti di rito, con la presentazione dell'ordine del giorno e con l'analisi in dettaglio degli stessi punti.

Il Presidente, con l'ausilio e il supporto del Direttore Generale dà avvio alla seduta, procede, quindi, all'esame dei vari punti all'ordine del giorno.

Il Presidente, preliminarmente, propone di dare la parola al Direttore Generale, al fine di consentire l'illustrazione dei punti all'Ordine del Giorno.

Il Direttore Generale, propone al CdA l'inversione dell'ordine del giorno, chiedendo di procedere con le varie ed eventuali mediante l'esame della deliberazione di individuazione e nomina del Responsabile della Prevenzione Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Responsabile Antiriciclaggio dell'Azienda —Azienda Consortile ACCC N19.

Premesso che:

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed individuato i soggetti preposti ad adottare le iniziative in materia;

Considerato che:

In attuazione delle delega prevista dai commi 35 e 36 della citata legge 190/2012, è stato emanato il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 che ribadisce, il Principio della Trasparenza quale accessibilità totale (come già precisato dell'art. 11 del D.L.gvo 150/2009) delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

(gooden)

C.F. 09561061210

PEC: <u>aziendaconsortileaccc@pec.it</u> Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

Vista:

La Deliberazione n. 12 del 28/10/2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in una logica di continuità rispetto ai contenuti previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con Delibera 11 settembre 2013 n. 72 dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Pubbliche Amministrazione (CIVIT), ha inteso aggiornare il citato piano e fornire indicazioni integrative e chiarimenti con l'obiettivo di offrire un supporto operativo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti tenuti all'introduzione di misure di prevenzione della corruzione, volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico;

Visto:

Il decreto legislativo 25/05/2016 n.97 ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge onovembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7, della legge 7 agosto 2015, n. 124 ad oggetto: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Richiamate:

La deliberazione n. 831 del 03/08/2016 recante il primo Piano Nazionale Anticorruzione varato dell'ANAC, che teneva già conto delle disposizioni del citato decreto 97/2016;

La deliberazione n.1309 II del 28/12/2016 dell'ANAC recante "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2, del D. Lgs.vo n.33/2013 art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

La deliberazione n. 1310 del 28/12/2016 dell'ANAC contenente le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs.vo n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. vo n.97/2016";

- La deliberazione n.1134 del 8/11/2017 dell'ANAC, contenente le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- La deliberazione dell'ANAC n. 1208 del 22/11/2017 contenente "l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- La deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21/11/2018 recante l'Aggiornamento 2018 al Piano Anticorruzione Nazionale:
- La deliberazione dell'ANAC n.1064 del 13.11. 2019 recante il Piano Anticorruzione Nazionale 2019;
- La deliberazione dell'ANAC n.177 del 19.02. 2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche";
- La deliberazione dell'ANAC n.177 del 19.02. 2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche";
- Il PNA 2022, All. n°3 relativo al tema "Il RPCT e la struttura di supporto";
- La deliberazione dell'ANAC n. delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022;

Vista:

La legge 30/11/2017 n.179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o di irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

Ritenuto che

- warellen

C.F. 09561061210

PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

Con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29 aprile 2022 è stato approvato il Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda ACCCN19;

Con Deliberazione di Consiglio N 7 del 29/03/2023 - Azienda Consortile si è proceduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025;

Dato atto che si rende necessario nominare il nuovo Direttore Generale ad interim, Dott. Umberto Setola quale: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Azienda ACCCN19 e dell'Antiriciclaggio;

Il CdA, dopo approva all'unanimità;

Sempre nelle varie ed eventuali, il Direttore Generale, propone l'esame della delibera Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025

Premesso che

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed individuato i soggetti preposti ad adottare le iniziative in materia:

Considerato che

- In attuazione delle delega prevista dai commi 35 e 36 della citata legge 190/2012, è stato emanato il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 che ribadisce, il Principio della Trasparenza quale accessibilità totale (come già precisato dell'art. 11 del D. L.gvo 150/2009) delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

Vista

- La Deliberazione n. 12 del 28/10/2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in una logica di continuità rispetto ai contenuti previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con Delibera 11 settembre 2013 n. 72 dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Pubbliche Amministrazione (CIVIT), ha inteso aggiornare il citato piano e fornire indicazioni integrative e chiarimenti con l'obiettivo di offrire un supporto operativo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti tenuti all'introduzione di misure di prevenzione della corruzione, volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico;

Visto:

- Il decreto legislativo 25/05/2016 n.97 ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7, della legge 7 agosto 2015, n. 124 ad oggetto: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Richiamate:

- La deliberazione n. 831 del 03/08/2016 recante il primo Piano Nazionale Anticorruzione varato dell'ANAC, che teneva già conto delle disposizioni del citato decreto 97/2016;
- La deliberazione n.1309 Il del 28/12/2016 dell'ANAC recante "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2, del D.Lgs.vo n.33/2013 art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante:

C.F. 09561061210

PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- La deliberazione n. 1310 del 28/12/2016 dell'ANAC contenente le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs.vo n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. vo n.97/2016";
- La deliberazione n.1134 del 8/11/2017 dell'ANAC, contenente le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- La deliberazione dell'ANAC n. 1208 del 22/11/2017 contenente "l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

La deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21/11/2018 recante l'Aggiornamento 2018 al Piano Anticorruzione Nazionale;

La deliberazione dell'ANAC n.1064 del 13.11. 2019 recante il Piano Anticorruzione Nazionale 2019;

La deliberazione dell'ANAC n.177 del 19.02. 2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche";

Il PNA 2022, All. n°3 relativo al tema "Il RPCT e la struttura di supporto";

- La deliberazione dell'ANAC n. delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022; Vista
- La legge 30/11/2017 n.179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o di irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

Ritenuto che

- Con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29 aprile 2022 è stato approvato il Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda ACCCN19;
- Con Deliberazione di Consiglio N 7 del 29/03/2023 Azienda Consortile si è proceduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 -2025;

Richiamato

- Il Decreto N 7 del 29/08/2023 di nomina del nuovo Direttore Generale ad interim il Dott. Umberto Setola e successiva proroga dell'incarico in parola, Giusto Decreto N 8 del 29/12/2023;
- Per effetto del decreto di cui al precedente punto si ritiene nominare il Dott. Umberto Setola quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Azienda ACCCN19 E dell'Antiriciclaggio;

Vista la proposta di Piano per il Triennio 2023/2025, proposta dal Direttore Generale/RPCT; Pertanto, il CdA, ritiene di approvare il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza 2023-

Si passa all'esame del I° punto all'ordine del giorno, con l'esame del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021 - 2024 – 2026.

C.F. 09561061210

PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. che integra, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, i principali strumenti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni. Si tratta di uno strumento con durata triennale, aggiornato annualmente che definisce:

- obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi (di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambitò d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, strumenti e obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- strumentazione per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione:
- elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuata attraverso strumenti automatizzati:
- modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il documento elaborato è articolato in Sezioni riportando i dati anagrafici dell'ente, valore pubblico, *Performance* e rischi corruttivi e trasparenza – l'Organizzazione ed il Capitale Umano.

La sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza contempla le azioni finalizzate all' individuazione, alla valutazione ed alla mitigazione dei rischi corruttivi e le azioni tese a garantire la piena trasparenza nell'ambito dei processi di gestione attuati per raggiungere gli obiettivi strategici, organizzativi ed individuali di Performance. La sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza comprende anche la "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure" che dettaglia la mappatura dei processi, la valutazione del rischio corruttivo nell'ambito degli stessi, le misure anticorruzione pianificate. La sottosezione Struttura Organizzativa riporta la descrizione sintetica del sistema organizzativo

C.F. 09561061210

PEC: <u>aziendaconsortileaccc@pec.it</u> Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

dell'ente.

La sottosezione *Lavoro Agile* evidenzia principi guida, presupposti, misure organizzative e tecnologie abilitanti al cosiddetto *smartworking*. In tale contesto è altresì riportato un piano di sviluppo del nuovo paradigma organizzativo integrato con il piano di formazione al fine di consentire al lavoratore agile di sviluppare adeguate competenze, in particolare in ordine alla trasformazione digitale della P.A. alla gestione per progetti, alla reingegnerizzazione delle procedure ed alla gestione del cambiamento.

La sottosezione *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale* evidenzia strumenti e obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne - nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili - secondo una logica di piena integrazione con gli obiettivi di *Performance* e le esigenze di sviluppo della *Struttura Organizzativa*. La sottosezione *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale* comprende anche il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" che riporta in dettaglio la pianificazione *de quo*. La sottosezione *monitoraggio* descrive le procedure necessarie al monitoraggio continuo del P.I.A.O. ovvero dello stato di attuazione di quanto pianificato dall'Ente in materia di *Valore Pubblico, Performance, Personale, Organizzazione del lavoro, Anticorruzione e Trasparenza*.

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale definito nel 2023 – Delibera CdA N 6 del 29/03/2023 - per il Triennio 2023-2025 resta sostanzialmente valido anche per il triennio 2024-2026 con delle modifiche che incideranno sui costi complessivi e che di seguito si riportano. In primo luogo si è proceduto all'aggiornamento di dati quantitativi riferiti alla popolazione. A seguire con Decreto Presidente del Consiglio di Amministrazione N. 1 del 19/01/2024 si è proceduto alla nomina del nuovo Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione nella persona del Direttore Generale Dott. Umberto Setola.

Per potenziare l'Area Amministrativo-Contabile e l'Area Programmazione e Progettazione si intende procedere alla trasformazione dei contratti part-time – programmati e sottoscritti nel 2023 in impegno full-time, nello specifico si tratta di Num. 3 Sociologi e Num 5 unità Amministrativo-Contabili.

Per garantire supporto ai Servizi Sociali per i comuni afferenti l'Azienda Consortile - in considerazione del significativo bisogno di garantire interventi di rafforzamento delle azioni di presa in carico di nuclei familiari fragili (percorsi di supporto alle competenze genitoriali) qualificando in tal modo le equipe già presenti si prevede di procedere allo scorrimento di una unità per il profilo Istruttore Direttivo Psicologo e passaggio – per lo stesso profilo - del monte ore da 18 a 24 ore settimanali - impegno part-time (66%).

Inoltre per **assicurare il rapporto di un assistente sociale ogni 5000 abitanti** e - dunque assolvere all'obbligo dei Livelli Essenziali - si prevede l'assorbimento di ulteriori unità quali Assistenti Sociali in numero di otto ed integrare le equipe con ulteriori quatto unità di Educatore Professionale – così come da Avvisi predisposti.

Condivisa da tutti i partecipanti la programmazione del PIAO per il triennio 2024/2026, il CDA approva.

Infine, si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno ovvero, "Approvazione Schema di Convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Cardito della Graduatoria del Concorso Pubblico – Profilo Professionale "Istruttore Amministrativo" – ex- Cat. C dell'Azienda Consortile A.C.C.C. - Approvata con Determinazione Direttoriale N° 322 del 11/12/2023".

Premesso che

Grande

M

C.F. 09561061210

PEC: <u>aziendaconsortileaccc@pec.it</u> Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

- Il Comune di Cardito con Determinazione Dirigenziale N 553 del 21/11/2023 procedeva all'approvazione e pubblicazione di Manifestazione di Interesse "Richiesta disponibilità utilizzo graduatorie concorsuali per la copertura di Num. 5 posti Istruttore Amministrativo ex- Cat. C per l'utilizzazione di Graduatorie di Altri Enti;
- La determinazione di cui al punto precedente veniva integrata con determinazione dirigenziale N 615 del 11/12/2023 ovvero riapertura dei termini relativi alla scadenza per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse;
- L'Azienda Consortile A.C.C.C. con nota Prot. Num 15688 del giorno 11/12/2023 presentava candidatura ovvero disponibilità circa l'utilizzo di graduatoria relativa al summenzionato profilo professionale a tempo parziale ed indeterminato;

Rilevato che

All'esito dell'istruttoria della procedura di Manifestazione di Interesse - in considerazione dell'art. 3 commi 2 e 3 del Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvati da altri enti - si prendeva atto che la graduatoria – per i profili richiesti – dell'ente che ha sede più vicina al Comune di Cardito - risulta essere quella dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. Ambito N 19;

Visto che

L'Azienda Consortile A.C.C.C. ha a disposizione la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di "Istruttore Amministrativo" a tempo parziale ed indeterminato ex-Cat. C - approvata con propria determinazione direttoriale N 322 del 11/12/2023;

Dato Atto che

Con nota protocollo N 52 del 05/01/2024 l'Azienda Consortile A.C.C.C. ha fornito la propria disponibilità all'utilizzo da parte del Comune di Cardito della graduatoria approvata con propria determinazione direttoriale del 11/12/2023 N 322 inerente al Concorso Pubblico per la copertura - a tempo parziale ed indeterminato di n. 2 unità di Istruttore Amministrativo ex – Cat. C.

Evidenziato che

Tale utilizzo consente all'Ente che ne usufruisce di sopperire celermente alle necessità reali e concrete di personale e costituisce per i candidati idonei una valida possibilità lavorativa;

Dato atto che

- in data 09/01/2024 il Comune di Cardito ha provveduto a trasmettere determinazione Dirigenziale N 7 del 09/01/2024 avente ad oggetto Approvazione Schema di Convenzione tra il Comune di Cardito ed Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. per l'utilizzazione di Graduatorie di Altri Enti per la copertura di Num. 5 Unità quali Istruttori Amministrativi – ex-Cat. C - unitamente alla copia editabile dello Schema di Convenzione, al fine della sua approvazione da parte dei competenti organi e successiva sottoscrizione.

Evidenziato, altresì, che

- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cardito, in merito all'utilizzo di graduatorie concorsuali da parte di altri Enti, stabilisce che l'utilizzo della graduatoria dovrà essere disciplinata da apposita convenzione, approvata dalla Giunta Comunale, da sottoscriversi tra gli enti prima o dopo l'approvazione della stessa;

Preso atto che

- Con la Circolare n. 5 del 21/11/2011, la Funzione Pubblica ha precisato che gli enti possono

Goullen

C.F. 09561061210

PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse. In base al quadro normativo richiamato e agli orientamenti espressi in merito dalla giurisprudenza contabile, l'accordo per l'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore alla "approvazione della graduatoria" o addirittura alla "indizione della procedura concorsuale" (Circolare n. 5/2013, TAR Basilicata 57472011, Corte dei Conti Umbria124/2013);

- La Legge di Bilancio - Anno 2019 - ha introdotto una discontinuità con il percorso normativo avviato dal 2003 connotato da un regime di favore per l'utilizzo delle graduatorie mediante loro scorrimento, anche da parte di amministrazioni rispetto alla graduatoria;

Atteso che

Per potersi avvalere della facoltà di utilizzare graduatorie concorsuali approvate da altre Amministrazioni è necessario un accordo tra Amministrazioni interessate, nel rispetto dei limiti delle procedure fissate dalla stessa legge per le assunzioni;

Considerato che

L'accordo in questione è da inquadrare fra quelli disciplinati dall'art. 15 della Legge 241/90, la cui approvazione rientra fra le competenze della Giunta ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 267/2000, trattandosi di aspetto attinente all'organizzazione degli Uffici e Servizi e delle assunzioni;

Visti

- L'art.35 del D. Lgs. n. 165/2001 ed, in particolare:
- Il comma 5-ter, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 149, della Legge n.160/2019, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, il quale prevede che: "Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato";
- il comma 7 il quale dispone: "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";
- l'art.1, comma 147, della Legge n.160/2019 (Legge di bilancio 2020), il quale ha abrogato il principio generale introdotto dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 363) per cui le graduatorie dovevano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, disponendo che: "Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, nel rispetto dei seguenti limiti (...);

Visto

- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
 - Il vigente Regolamento sull'orientamento degli Uffici e Servizi.

Per quanto sopra si rimette per l'approvazione dello Schema di Convenzione per l'utilizzo da parte

PEC: <u>aziendaconsortileaccc@pec.it</u> Email: aziendaconsortileaccc@gmail.com

del Comune di Cardito della graduatoria del concorso pubblico, per titolo ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo a tempo parziale ed indeterminato – ex-Cat. C, approvata con propria Determinazione Direttoriale N 322 del 11/12/2023.

Il CdA, dopo discussione, approva lo schema di convenzione e da mandato al Direttore Generale ad interim di porre in essere gli adempimenti conseguenziali

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 1530 circa, il Consiglio viene sciolto, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Carica	Nome e Cognome	Firma
Presidente	Avv. Michele Emiliano	Jungar Cick
Vice Presidente	Prof. Antonio Pannone	Mouller
Componente	Ing. Giuseppe Cirillo	
Segretario		()
Verbalizzante/Direttore	Dott.ssa Umberto Setola	blench's Ullie
Generale		/0.